PROT. 1679

COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI

ORDINANZA N. 6 BIS/2016 DEL 23-09-2016

OGGETTO: DISALLESTIMENTO DEI CAMPI DI ACCOGLIENZA PER LA POPOLAZIONE

IL SINDACO

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito dalla legge 9 novembre 201, n. 401;

VISTO l'articolo 108, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, e successive, recanti "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

PREMESSO che il termine dello stato di emergenza è fissato dai provvedimenti sopracitati al 21 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, alla data del 22 settembre 2016 risultano già avviate le procedure per la ricollocazione dei nuclei familiari provvisoriamente alloggiati presso i campi tendati;

CONSIDERATO, inoltre, che risultano disponibili, alla data del 21 settembre 2016, circa 100 unità alloggiative i cui titolari hanno aderito al progetto "Amatrice Solidale", e che in virtù delle Convenzioni sottoscritte dalla Regione Lazio sono attivabili posti presso numerose strutture alberghiere;

CONSIDERATO che il *report* finale "Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse adibiti a MAP per il Comune di Amatrice" dell'Agenzia di Protezione civile individua le aree potenzialmente da adibire al posizionamento dei Moduli abitativi provvisori, tra le quali aree attualmente occupate da campi tendati in uso per l'accoglienza della popolazione;

CONSIDERATO quindi che, nell'interesse della popolazione, le dette aree non appena possibile devono essere rese libere da persone e cose al fine di iniziare i lavori per il posizionamento dei Moduli abitativi provvisori;

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad avviare la fase di disallestimento dei campi tendati già predisposti per ospitare la popolazione;

VISTA, infine, la bozza di Accordo tra Regione Lazio e Comune di Amatrice per il mantenimento in funzione di tre strutture da adibire alla distribuzione dei pasti per la popolazione in loco e per il personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza;

RITENUTO di doversi impegnare a far confluire a tal fine eventuali ulteriori donazioni di generi alimentari presso le medesime strutture di distribuzione pasti;

VISTI gli articoli 50, comma 5, e 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la propria precedente ordinanza n. 60 del 23 settembre 2016,

ORDINA

1) Da venerdì 23 settembre 2016 sono avviate le attività di disallestimento dei campi tendati presso i quali sono stati ospitati i cittadini di Amatrice privi di alloggio;

2) Contestualmente, le strutture della Protezione civile provvedono ad effettuare lo smontaggio e il ritiro delle tende non più utilizzate;

3) I cittadini ospitati nei campi tendati devono avviarsi verso le sistemazioni alloggiative prescelte lasciando i campi, o comunicare al Comune di Amatrice attraverso i rispettivi capicampo l'eventuale impossibilità di individuare autonomamente una diversa sistemazione alloggiativa;

4) Le strutture di Regione Lazio adibite alla distribuzione dei pasti continuano a fornire assistenza alla popolazione in loco ed al personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza;

5) Il presente provvedimento integra e sostituisce la precedente Ordinanza n. 60 del 23 settembre 2016;

AVVERTE

che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lazio entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di emissione del presente provvedimento o dalla pubblicazione sull'albo pretorio ove successiva.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'albo del Comune e negli altri siti comunale di pubblica affissione e verrà trasmessa alla Regione Lazio e al DI.COMA.C.

IL SINDACO
Sergio Pirozzi